



**COMUNE DI GENOVA**

**SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ  
METROPOLITANA DI GENOVA E LA PROVINCIA DI LA SPEZIA**

**MINISTERO DELL'INTERNO DIPARTIMENTO VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO  
PUBBLICO E DIFESA CIVILE COMANDO VIGILI DEL FUOCO DI GENOVA**

**REGIONE LIGURIA**

**ARPAL – AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE LIGURE**

**PROTOCOLLO D'INTESA PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI SU  
BENI IMMOBILI FINANZIATI CON FONDI PIANO NAZIONALE DI  
RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) E PIANO NAZIONALE PER GLI  
INVESTIMENTI COMPLEMENTARI (PNC)”**

Il Comune di Genova, con sede in Via Garibaldi 9, 16124 Genova, rappresentato dal Direttore Generale, Dott. Pasquale Crisciulo

E

- la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Genova e la provincia di La Spezia, con sede in Via Balbi 10, 16137 Genova, rappresentata dal Soprintendente Arch. Cristina Bartolini;
- il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Genova, rappresentato dal Comandante Ing. Vincenzo Lotito;
- la Regione Liguria, rappresentata dal Vice Direttore Generale Dott. Iacopo Avegno;
- l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure, rappresentata dal Direttore Generale Dott. Carlo Emanuele Pepe

collettivamente, le “Parti”.



Comune di Genova  
AREA SERVIZI TECNICI ED OPERATIVI  
Via di Francia 1 - Matitone, 19° piano | 16149 Genova |  
Tel 0105573416 -186 -594 | areatecnica@comune.genova.it |  
comunegenova@postemailcertificata.it |



## VISTI

- il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la decisione (UE) 101060/21 del Consiglio dell'Unione europea di approvazione della valutazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza dell'Italia sulla base dei criteri di cui all'articolo 19, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2021/241;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”*;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, recante il Codice dei contratti pubblici;
- il decreto legislativo del 22 gennaio 2004, n. 42, recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio.
- il decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante *“Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”*;
- il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;
- il decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”*;
- Il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, che assegna le risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e la ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione alle Amministrazioni titolari;
- il Decreto-Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni in legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”*;
- la legge 29 giugno 2022, n. 79, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*.

## PREMESSO CHE



COMUNE DI GENOVA



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

- con L. n.160 del 27/12/2019 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022), art.1 commi 437 e seguenti è stato istituito il “Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell’Abitare” (“Programma”) finalizzato a riqualificare e incrementare il patrimonio destinato all'edilizia residenziale sociale, a rigenerare il tessuto socio-economico, a incrementare l’accessibilità, la sicurezza dei luoghi e la rifunzionalizzazione di spazi e immobili pubblici, nonché a migliorare la coesione sociale e la qualità della vita dei cittadini, in un’ottica di sostenibilità e densificazione, senza consumo di nuovo suolo e secondo i principi e gli indirizzi adottati dall'Unione europea, secondo il modello urbano della città intelligente, inclusiva e sostenibile (Smart City);
- al fine di favorire una migliore inclusione sociale riducendo l’emarginazione e le situazioni di degrado sociale, promuovere la rigenerazione urbana attraverso il recupero, la ristrutturazione e la rifunzionalizzazione ecosostenibile delle strutture edilizie e delle aree pubbliche, l’efficientamento energetico e idrico degli edifici e la riduzione del consumo di suolo anche attraverso operazioni di demolizione e ricostruzione finalizzate alla riduzione dell’impermeabilizzazione del suolo già consumato con modifica di sagome e impianti urbanistici, nonché sostenere progetti legati alle smart cities, con particolare riferimento ai trasporti ed al consumo energetico, l’art. 21 del Decreto Legge 152 del 6 novembre 2021 (convertito nella Legge n. 233/2021), in attuazione della linea progettuale «Piani Integrati - M5C2 - Investimento 2.2» nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ha assegnato alle Città metropolitane risorse finanziarie per un ammontare complessivo pari a 2.493,79 milioni di euro per il periodo 2022-2026 per la presentazione di Piani Urbani Integrati;
- il Comune di Genova con le deliberazioni di Giunta Comunale n. 37 del 10.03.2021, n. 38 del 10.03.2021 e n. 88 del 13.04.2021 ha approvato la partecipazione del Comune di Genova al “Programma Innovativo Nazionale per la Qualità Dell’abitare” (PINQuA) Ex L.160/2019 Art. 1 C.437 E seguenti, con le proposte di rigenerazione ed i relativi progetti di fattibilità: *C<sup>3</sup>: Co-Living, Culture, Common; rigenerare (P)ra’ mare e collina*; e la proposta Pilota “*caruggi*”;
- a seguito della Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021 di approvazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell’Italia, il “Programma Innovativo Nazionale per la Qualità Dell’abitare” (PINQuA) è stato inserito nelle misure finanziate dal PNRR (m5c2 – investimento 2.2). Inoltre, con il decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibile n. 383 del 7 ottobre 2021, relativo al finanziamento del Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell’abitare, le proposte presentate dal Comune di Genova sono state ammesse a finanziamento previa accettazione dei termini recati dal PNRR;
- gli interventi, **riportati a titolo indicativo e non esaustivo nell’elenco allegato** e comunque finanziati con risorse di cui al Piano con Fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (*di seguito anche* PNRR) e Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (*di seguito anche* PNC) interessano aree e manufatti sottoposti, a vario titolo, a tutela ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;

## TENUTO CONTO

- dello straordinario impegno richiesto alle Parti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (PNC), nel rispetto dei tempi imposti dagli stessi e a valere sui quali il Comune di Genova ha in previsione interventi sul territorio per circa 300 milioni di

- della particolare complessità delle attività di progettazione e di attuazione degli interventi interessanti beni sottoposti a tutela ai sensi del Codice per i Beni Culturali e il Paesaggio, nel rispetto delle normative in materia ambientale, di sicurezza e prevenzione incendi,
- della conseguente necessità di mettere in campo nuove misure in un'ottica di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa e dell'utilizzo delle risorse in capo alle Parti;

## LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

### Articolo 1-Valore delle premesse

Le premesse sopra riportate formano parte integrante e sostanziale del presente protocollo;

### Articolo 2 – Finalità

Il presente Protocollo di Intesa (di seguito il “Protocollo”) è finalizzato a individuare nuove sinergie e modalità di comunicazione tra le Parti, ciascuna coinvolta per quanto di competenza nei processi amministrativi, al fine di perseguire, nel rispetto dei tempi di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (PNC), interventi di qualità, che soddisfino i bisogni della collettività, attraverso progettazioni rispettose delle normative di settore e delle caratteristiche storiche, architettoniche e ambientali dei manufatti sottoposti a tutela ai sensi del D,Lgs. 42/2004;

### Articolo 3 – Azioni

Le Parti si impegnano a costituire e disciplinare un “TAVOLO TECNICO” per la condivisione dei progetti da attuarsi nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (PNC), al fine di semplificare e velocizzare il processo di autorizzazione per l'esecuzione di opere e lavori sui beni culturali, sia di agevolare l'esecuzione degli interventi, condividendo costantemente informazioni e scelte progettuali ed operative.

Le Parti si impegnano altresì a condividere, ciascuno per le proprie competenze e finalità, banche dati, dati quantitativi e qualitativi, progettualità e quanto possa essere utile e proficuo alla redazione dei documenti finali ed intermedi quale supporto conoscitivo analitico o interpretativo per conseguire le finalità del protocollo.

### Articolo 4 – Governance

Capofila del progetto è il Comune di Genova. La formale adesione delle Parti è formalizzata con la sottoscrizione del presente Protocollo di Intesa.

### Articolo 5 – Impegni delle parti e modalità operative



COMUNE DI GENOVA



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

Le Parti concordano di operare congiuntamente tramite un "TAVOLO TECNICO" coordinato dalla Area Servizi Tecnici e Operativi del Comune di Genova.

Il "TAVOLO TECNICO", presieduto dal Direttore della citata Area, sarà formato da rappresentanti di ciascuno degli Enti sottoscrittori, individuati in relazione alle attività da svolgersi, così come prestabilite dall'Ordine del giorno.

Nella fase di disamina dei progetti di fattibilità tecnica ed economica o definitiva degli interventi di cui al PNRR e PNC, il Tavolo Tecnico si riunirà in presenza a cadenza regolare, con frequenza settimanale, o se convenuto tra le Parti interessate maggiore.

Sarà onere dell'Area Servizi Tecnici e Operativi del Comune di Genova provvedere:

- alla convocazione delle Parti interessate in relazione ai progetti da esaminarsi;
- all'anticipazione dell'Ordine del giorno e della documentazione tecnica relativa ai progetti riportati nello stesso;
- al supporto di segreteria tecnica/organizzativa;
- alla redazione, per ciascuna seduta del Tavolo di Lavoro, di apposito Verbale, elaborato sulla scorta dello Schema Allegato e funzionale all'approvazione dei singoli progetti

Al Tavolo Tecnico potranno essere invitati a cura del Comune di Genova, i progettisti degli interventi da esaminarsi nella relativa seduta, nonché altri rappresentanti di Uffici/Enti limitatamente a quanto funzionale all'approvazione degli stessi.

A seguito di convocazione, con le modalità sopra esposte, le Parti si impegnano a presenziare tramite propri rappresentanti delegati e sottoscrivere congiuntamente il relativo Verbale del Tavolo Tecnico;

Le comunicazioni tra le parti avverranno con modalità telematica (posta elettronica semplice o certificata).

Nella fase di esecuzione degli interventi saranno individuate congiuntamente le modalità di volta in volta più confacenti alla risoluzione delle problematiche che si potranno presentare (sopralluoghi in situ o riunioni presso le sedi delle Parti).

### **Articolo 6 – Risultati attesi**

Risultati attesi dei Tavoli Tecnici di cui all'art. 3 sono:

- la condivisione dei progetti di Fattibilità Tecnica ed Economica in preparazione di specifiche Conferenze di Servizi Preliminare (ex art. 14 L. 241/1990 comma 3) previste, in conformità ai cronoprogrammi dei suddetti interventi, nel periodo Settembre-Ottobre 2022;
- l'acquisizione di eventuali specifici pareri competenti delle Parti su Progetti Definitivi;

### **Articolo 7 - Oneri**

Le Parti convengono che le attività oggetto del presente Protocollo rientrano nei rispettivi obiettivi e sono compatibili con le funzioni svolte da ciascuna di esse e sono effettuate nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente. Non è pertanto previsto alcun corrispettivo per le attività rispettivamente svolte.

### **Articolo 8 - Durata del Protocollo di Intesa**



COMUNE DI GENOVA



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

Il presente Protocollo ha validità di **36 (trentasei)** mesi a decorrere dalla data della sua sottoscrizione e comunque non oltre i termini di conclusione degli interventi in relazione ai finanziamenti di cui al PNRR e PNC.

La cessazione del presente Protocollo per qualunque causa non darà diritto ad alcuna indennità o risarcimento, a qualsiasi titolo e di qualsiasi natura, in favore delle Parti.

### Articolo 9 – Comunicazione

Le Parti potranno pubblicizzare la sottoscrizione del presente Protocollo e le risultanze degli interventi ivi previsti, attraverso la pubblicazione di comunicati sui rispettivi siti *internet*, ovvero attraverso apposite azioni di comunicazione ed eventi divulgativi, con le modalità che saranno ritenute di maggiore efficacia comunicativa, purché condivise e concordate tra loro.

*oppure*

*Le parti danno atto di dare mandato ai competenti uffici di dare la massima pubblicità alla presente intesa anche attraverso la pubblicazione nei rispettivi siti web.*

### Articolo 10 – Trattamento dei dati personali e riservatezza

Le Parti si impegnano a garantire la riservatezza, anche da parte dei propri dipendenti e/o collaboratori e/o affidatari di tutti i dati e le informazioni di cui verranno a conoscenza in virtù del presente Protocollo d'intesa, a tutela del segreto d'ufficio e nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e della Guida all'applicazione del suddetto Regolamento da parte dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Letto confermato e sottoscritto:



COMUNE DI GENOVA

Per il Comune di Genova:

IL DIRETTORE GENERALE

*Dott. Pasquale Criscuolo*



SOPRINTENDENZA  
ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E  
PAESAGGIO PER LA CITTÀ  
METROPOLITANA DI GENOVA  
E LA PROVINCIA DI LA SPEZIA

Per la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Genova e la provincia di La Spezia:

LA SOPRINTENDENTE

*Arch. Cristina Bartolini*



Comune di Genova  
AREA SERVIZI TECNICI ED OPERATIVI  
Via di Francia 1 - Matitone, 19° piano | 16149 Genova |  
Tel 0105573416 -186 -594 | areatecnica@comune.genova.it |  
comunegenova@postemailcertificata.it |





Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Per il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Genova:

IL COMANDANTE

*Ing. Vincenzo Lotito;*



Per la Regione Liguria

IL VICE DIRETTORE GENERALE

*Dott. Iacopo Avegno;*



Per l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure

IL DIRETTORE GENERALE

*Dott. Carlo Emanuele Pepe*



Comune di Genova  
AREA SERVIZI TECNICI ED OPERATIVI  
Via di Francia 1 - Matitone, 19° piano | 16149 Genova |  
Tel 0105573416 -186 -594 | [areatecnica@comune.genova.it](mailto:areatecnica@comune.genova.it) |  
[comunegenova@postemailcertificata.it](mailto:comunegenova@postemailcertificata.it) |

